

INDICE

PREMESSA <i>di Anna Lecca</i>	11
-------------------------------	----

PARTE PRIMA PERCORSI TRA FIABE E LEGGENDE *di Chiarella Addari Rapallo e Enrica Delitala*

CAPITOLO I	
LA TERMINOLOGIA DELLA FIABA COME SPIA DEL CONTESTO <i>di Chiarella Addari Rapallo</i>	17
CAPITOLO II	
IL REPERTORIO DI UNA NARRATRICE SULCITANA <i>di Chiarella Addari Rapallo</i>	29
1. La leggenda di Sant'Andrea, l'uomo bruciato e poi rigenerato (AT 788)	30
2. Il linguaggio degli animali (AT 670)	36
3. San Giuseppe della verità	40
4. Appendice	42

CAPITOLO III	
FIABE DI ANIMALI IN SARDEGNA. INDICE DEI TIPI	45
<i>di Chiarella Addari Rapallo</i>	
1. Premessa	45
2. Indice dei tipi	47
3. Indice dei motivi	61
4. Elenco delle fonti	64
5. Appendice documentaria	65
CAPITOLO IV	
LA FIABA DI CENERENTOLA IN SARDEGNA	89
<i>di Chiarella Addari Rapallo</i>	
1. Premessa	89
1.1 AT 510. Cinderella and Cup o' Rushes (Cenerentola e Cup o' Rushes)	90
1.2 AT 510A. Cinderella (Cenerentola)	92
1.3 AT 510B. The Dress of Gold, of Silver, and of Stars. (Cap o' Rushes)	92
(Il vestito d'oro, d'argento, e di stelle)	
2. Il tipo 510 in Sardegna (S/510) e le sue caratteristiche	94
2.1 I motivi della fiaba	94
3. Elenco dei testi analizzati	96
4. Caratteristiche di S/510A	98
5. Caratteristiche di S/510B	106
5.1 Caratteristiche della sezione S/510B+AT706C	108
6. Appendice	110
6.1 Chisginedda (Cenerentola)	110
6.2 Maria Intauladda (Maria vestita di legno)	115
6.3 Sa paristoria de babbu malu (La storia del babbo cattivo)	120
CAPITOLO V	
NOTE SULL'ORIGINE DEL LIEVITO E SULL'ALIMENTAZIONE	127
<i>di Chiarella Addari Rapallo</i>	
1. La Leggenda del lievito	127
2. L'alimentazione nella fiaba sarda	130
3. Appendice	142

3.1	142
3.2 Sar dzanas e su framentardzu (Le janas e il lievito)	143
3.3 Senza titolo [La leggenda del lievito]	143
3.4 Maria Mucconosa (Maria Mocciosa)	144
3.5 Sa Savia Sibebia (La Saggia Sibebia)	144
3.6 Su contu de sa Sabia Sibilla (Il racconto della Saggia Sibilla)	145
3.7 Senza titolo [Il segreto del lievito]	146
3.8 Senza titolo [La leggenda del lievito]	147
3.9	147
3.10	147
3.11 Su contu de Trugliu e de sos crabolos (La storia di Trugliu e dei caprioli)	147

CAPITOLO VI

MADONNE E SANTI NELLA NARRATIVA POPOLARE SARDA <i>di Enrica Delitala</i>	149
---	-----

CAPITOLO VII

STRANIERI E DIVERSI NELLE LEGGENDE URBANE <i>di Enrica Delitala</i>	155
--	-----

PARTE SECONDA

UN GENERE POCO STUDIATO: IL RACCONTO FORMULARE *di Manolo Pisano*

<i>Premessa</i> <i>di Manolo Pisano</i>	169
CAPITOLO VIII	
STUDI E TEORIE <i>di Manolo Pisano</i>	171
1. Definizioni	171
1.1 Fiabe a formula	172

1.2	Fiabe cumulative	172
1.3	Fiabe a catena	174
1.4	Conclusioni	175
2.	Classificazione	175
2.1	La fiaba a formula. Stith Thompson	177
2.2	La fiaba cumulativa. Vladimir Propp	178
2.3	La fiaba a catena. Martti Haavio	180
3.	Le origini	182
4.	Funzioni del racconto formulare	184
5.	Il racconto formulare. Lo stato degli studi in Italia e in Sardegna	185

CAPITOLO IX

IL RACCONTO FORMULARE IN SARDEGNA 189 *di Manolo Pisano*

1.	Metodologia di lavoro	189
1.1	La schedatura	189
1.2	Problemi di grafia	194
1.3	L'analisi	196
2.	Aspetti linguistici e stilistici	196
3.	I racconti. Analisi dei tipi	200
3.1	Tipo 2022	201
	Kompare tsilibilke	206
3.2	Tipo 2023	210
	La rateta	215
	Signora furketta	217
3.3	Tipo 2030	219
	Su contu de Pulichitta	226
	Sa storia 'e Pippo	229
3.4	Tipo 2032	233
	Su sorighe e su buddhighinu	238
3.5	Tipo 2300	241
	S'ilhthoria de treighineddhu	244

CAPITOLO X	
PROBLEMATICHE APERTE	249
<i>di Manolo Pisano</i>	
1. Il contesto narrativo	249
2. Problemi di trascrizione	250
3. Uso didattico della fiaba orale	252
4. Il racconto formulare oggi	253

APPENDICE

di Chiarella Addari Rapallo e Enrica Delitala

CAPITOLO XI	
GUIDA ALLA RICERCA SUL CAMPO: QUESTIONARI	257
<i>di Chiarella Addari Rapallo e Enrica Delitala</i>	
1. Guida alla rilevazione del patrimonio narrativo di una singola località e del repertorio di singoli narratori	257
2. Traccia unitaria per una indagine comparativa in più località	267
3. Indagine sulla situazione narrativa: questioni generali	269